

Premessa: le finalità

L'attività di Formazione costituisce un **diritto** per il personale della Scuola e un **dovere** per l'Amministrazione, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo di tutte le professionalità.

L'Amministrazione deve assicurare le condizioni per la costruzione di un **sistema permanente** di opportunità formative di qualità che accompagnino lo sviluppo professionale del personale docente.

Il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente la Formazione del Personale Docente e ATA stabilisce che le finalità delle attività di formazione per il personale docente debbano riguardare, l'**attuazione delle norme contrattuali**, il **supporto ai processi di innovazione in atto**, nonché le finalità espressamente definite da specifiche leggi.

La programmazione e la concreta gestione dell'attività di formazione avvengono sulla base del CCNL vigente, lasciando all'Amministrazione centrale oltre ai compiti di indirizzo, coordinamento e monitoraggio la competenza in materia di promozione, individuazione e diffusione di modelli innovativi di formazione ed aggiornamento connessi ai processi di innovazione di sistema.

La Contrattazione collettiva nazionale integrativa intende superare la frammentazione degli interventi per delineare un organico quadro comune di riferimento a sostegno dell'elaborazione del Piano Annuale delle Attività di Formazione e Aggiornamento deliberato dalle Istituzioni Scolastiche autonome.

La **Formazione in Servizio** dei docenti, in quanto organicamente connessa alla prestazione professionale, costituisce la condizione per il potenziamento delle competenze richieste dal profilo professionale così come definito dal CCNL, contribuendo, in tal modo, a realizzare le condizioni per un pieno ed efficace esercizio della funzione in relazione ai processi di innovazione.

La L. 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione", all'art.1 c.12 prevede una triennializzazione delle attività formative programmate dall'II.SS.; pertanto il presente Piano Triennale è stato approntato in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, considerate anche le esigenze e le opzioni individuali. Esso comprende le attività deliberate dal Collegio dei Docenti e le azioni progettate dalla scuola singolarmente o in consorzio di Rete, anche in collaborazione con Università, Associazioni professionali qualificate, Istituti di ricerca, Enti accreditati.

Il personale esercita il diritto alla formazione anche nella forma dell'**autoaggiornamento**, individuale o in gruppo di lavoro, purché l'attività sia coerente con le finalità enunciate nel presente Piano e, quindi, in tal senso, considerata come in esso inserita.

Il presente Piano Triennale di Formazione è oggetto di informativa sindacale e viene proposto in sede di Collegio dei Docenti per la sua approvazione.

Il quadro normativo indica, in particolare:

1. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio;
2. l'assegnazione ai docenti di una *carta* personale per la formazione (carta docenti);
3. la definizione di un Piano nazionale di formazione (triennale), con relative risorse finanziarie;
4. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca, alla formazione, alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Il Piano nazionale per la formazione del personale della scuola, previsto dal comma 124 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015 rappresenta un quadro di riferimento istituzionale e offre una visione strategica della formazione.

Il "sistema" della formazione in servizio viene immaginato come "ambiente di apprendimento permanente" per gli insegnanti ed è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti.

In sintonia con quanto previsto dal D.M.797/2016 l'I.C. di Longiano provvederà nel triennio 2025/2028 a consentire la fruizione di percorsi formativi coerenti con l'orientamento Nazionale del MIM.

Tipologie di unità formative:

Le Unità Formative saranno promosse direttamente dall'istituzione scolastica o dalla rete che organizza la formazione, con riferimento ai bisogni strategici dell'istituto e del territorio, rilevabili dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal POF triennale. Potranno, quindi, integrarsi con i piani nazionali (di cui alle sopracitate "priorità") e la formazione autonomamente organizzata per gestire le attività richieste dall'obbligo della formazione.

Le Unità Formative, possono essere inoltre associate alle scelte individuali del personale, che potrà anche avvalersi della carta elettronica per la formazione messa a disposizione dal MIUR (DPCM 23-9-2015, in attuazione della legge 107/2015). Le attività formative (partecipazione a percorsi, frequenza di stage, corsi accademici, percorsi on line anche attraverso modalità di riconoscimento delle competenze come gli open badges, partecipazione a gruppi di ricerca, gemellaggi e scambi, ...) saranno documentate nel portfolio personale e portate a conoscenza della scuola di appartenenza, che si impegna a valorizzarle in diversi modi (workshop, panel, pubblicazioni, ...) in modo da ricondurle ad un investimento per l'intera comunità professionale.

Obiettivi Prioritari:

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Scuola e Lavoro
9. Valutazione e miglioramento

Contenuti:

le finalità delle attività di formazione per il personale docente, riguardano, per il triennio 2025/2028,

l'attuazione delle norme contrattuali, il supporto ai processi di innovazione in atto, nonché le finalità espressamente definite da specifiche leggi. Al fine di promuovere un effettivo miglioramento ed un'efficace crescita professionale del personale, nel rispetto del completamento delle iniziative afferenti agli obblighi normativi contrattuali, gli obiettivi formativi prevedono iniziative di formazione da destinare a tutti i profili professionali del personale della scuola con particolare riferimento a:

1. Obblighi contrattuali con particolare riferimento all'utilizzo del Registro Elettronico.

2. Processi di riforma e finalità definite da specifiche norme di legge.

In relazione ai processi di riforma ed innovazione in atto sono previsti interventi formativi a sostegno dei processi di ricerca didattica per lo sviluppo del sistema scolastico, l'incremento della qualità del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi generali stabiliti per il sistema d'istruzione, con particolare riferimento alla legge di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" (L. 107 del 13/07/2015) e alle Indicazioni Nazionali della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo:

- a) rielaborazione dei curricula;
- b) dimensione orientativa;
- c) miglioramento degli apprendimenti di base degli studenti nel percorso dell'obbligo d'istruzione (matematica, scienze e educazione linguistica);

3. Iniziative sostenute da finanziamenti provenienti da specifiche disposizioni normative.

- a) integrazione degli alunni diversamente abili (L. n.245/07 - Legge di bilancio 2008);
- b) miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (D.L.vo n. 81/2008 - Legge n. 203/2008 - legge di bilancio 2009);
- c) sviluppo delle conoscenze e competenze necessarie per un'efficace integrazione della lavagna digitale nella didattica (Legge n. 296/2006, legge finanziaria 2007);
- d) tutela e miglioramento della sicurezza nella navigazione internet (WEB SICURO);
- e) innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale.

4. Potenziamento dell'offerta di formazione.

- a) l'aggiornamento delle competenze professionali in relazione all'evoluzione degli apprendimenti disciplinari (nel cui ambito rileva la previsione del nuovo insegnamento "Cittadinanza e Costituzione") ed alle innovazioni metodologiche (nel cui ambito rileva la promozione di competenze in tema di valutazione), con particolare riferimento all'uso di strumenti per la formazione ed alla valorizzazione delle pratiche di ricerca-azione;
- b) la promozione di attività di orientamento finalizzate a far acquisire agli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, rapportati alle opportunità di studio, ricerca e lavoro per perseguire anche il recupero delle carenze di apprendimento e la valorizzazione delle eccellenze;
- c) la diffusione della pratica musicale come fattore educativo dei giovani;
- d) il sostegno del personale docente nella promozione dell'acquisizione da parte degli studenti, di corretti stili di vita, con riferimento ad iniziative finalizzate a:
 - educazione alla legalità, e contrasto al bullismo;
 - superamento di nuove forme di razzismo, xenofobia e antisemitismo;
 - educazione ad una corretta alimentazione;
 - educazione sportiva, con particolare riferimento agli sport meno praticati ed alla lotta contro la violenza nello sport ed il doping;
 - educazione allo sviluppo sostenibile.

5. Contenuti specifici per il personale ATA:

- L'accoglienza e la vigilanza
- Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
- L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
- La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
- I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
- La gestione delle relazioni interne ed esterne
- Il coordinamento del personale
- La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
- Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
- La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione scolastica
- Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Si privilegeranno, inoltre, le adesioni alle iniziative organizzate e finanziate dagli Enti e dalle Istituzioni del territorio anche al fine di favorire omogeneità locale nell'approccio alle problematiche sopra descritte ed una sinergia/convergenza di forze e, nella prospettiva del superamento della frammentazione degli interventi.

Si **favorirà** e **solleciterà** la partecipazione alle iniziative organizzate dall'Istituzione Scolastica le quali saranno programmate dai Referenti d'Istituto dei vari ambiti congiuntamente con il Referente PTOF.

Il Referente d'Istituto per la Formazione effettuerà **monitoraggio** circa i bisogni e **verifica** degli esiti della Formazione mediante gli strumenti ritenuti più idonei.

Sul Sito Web d'Istituto è stata creata un'apposita Sezione Aggiornamento puntualmente popolata da news e informazioni.

- 1) La qualità del servizio
- 2) Il supporto tecnico e la gestione dei beni
- 3) La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali